

Corso Garibaldi n. 101 - 60121 Ancona

Tel. 071.57237

e-mail info@odg.marche.it

pec ordinegiornalisti@pec.odg.marche.it

RELAZIONE DEI SINDACI REVISORI: BILANCIO 2020

Quest'anno la nostra relazione è stata completamente rivista in quanto ci sono stati due importanti episodi di cui abbiamo dovuto tenere conto.

Il primo è senz'altro legato alla pandemia del Covid - 19 che non ci ha permesso di frequentare con assiduità la sede dell'Ordine al fine di verificare periodicamente la contabilità e lo stato di avanzamento della stessa. Nella prima fase abbiamo partecipato ai consigli in presenza poi abbiamo seguito quelli effettuati in streaming e quindi siamo stati ugualmente e regolarmente informati delle decisioni prese dal consiglio. L'altro aspetto importante è relativo al cambio di sede legato alla vendita dei due appartamenti in Via Leopardi e l'acquisto al 50 % (insieme al Sigim – Sindacato Giornalisti Marchigiani) del nuovo appartamento in Corso Garibaldi 101.

Il consiglio dell'Ordine ha approvato il bilancio 2020 nella seduta del 15 Marzo 2021 e lo stesso ci è stato prontamente inviato. I revisori quindi, dopo aver richiesto le informazioni necessarie al Presidente dell'Ordine, alla tesoriera ed all'impiegata di riferimento per l'esame del conto consuntivo 2020, si sono consultati il 22 Marzo 2021 in collegamento streaming ed hanno redatto questa relazione.

Non ripetiamo tutti gli aspetti procedurali ed informatici per la tenuta della contabilità che non sono cambiati rispetto al passato e quindi per la loro analisi sono tutt'ora valide le considerazioni espresse nelle precedenti relazioni. Come precedentemente affermato non abbiamo potuto testare a campione la correttezza delle scritture contabili e la rispondenza dei documenti che sono registrati e conservati secondo le norme di legge, limitando durante l'anno il numero delle visite periodiche previste ma, nonostante questa mancanza riteniamo che le delucidazioni e gli approfondimenti richiesti siano sufficienti per farci esprimere il parere richiesto.

Gli iscritti all'albo al 31-12-2020 sono 2.113 contro i 2.147 del 2019. Queste le singole ripartizioni: invariato il numero dei professionisti 466; 1.533 pubblicisti (1.522), 22 praticanti (53) e 92 (106) elenco speciale. I pensionati sono diminuiti di 7 unità: con un aumento di 1 professionista (70 contro 69) e la diminuzione di 8 pubblicisti (179 contro 187). Questi dati andranno poi rettificati con le cancellazioni dovute alle dimissioni ed alla morosità che solitamente vengono recepite nei primi mesi dell'anno successivo. È indubbio che ormai comunque è costante la diminuzione degli iscritti legata a cancellazioni per decessi o dimissioni dovute a difficoltà economiche, mancanza di crediti formativi e morosità a cui non corrisponde un adeguato numero di nuove iscrizioni considerata anche l'attuale difficoltà della stampa italiana e marchigiana in particolare. Tutto questo naturalmente potrebbe avere effetti negativi sugli equilibri dei bilanci futuri; in questo frangente non sono visibili in quanto quest'anno dal punto di vista contabile l'aspetto economico è stato salvaguardato dall'operazione di compravendita degli appartamenti come in seguito illustrato.

L'Ordine dei Giornalisti delle Marche aveva nel proprio patrimonio (e quindi in contabilità) due appartamenti ubicati al 4 e 5° piano di Via Leopardi. Quello al 4° piano aveva un valore di acquisizione del costo storico (compresi gli oneri aggiuntivi) pari a 127.418,55 € e gli impianti relativi ammontavano a 4.200 €; l'ammortamento effettuato era rispettivamente di 105.194,46 € e 3.255 €, siccome è stato venduto a 75.000 € e l'ammortamento residuo era di 23.169,39 € è risultata una plusvalenza di 51.830,61 €. L'appartamento al 5° piano aveva un valore storico di 274.369,75 €, gli impianti di 5.916,84 € ed i mobili di 358,95 €; gli stessi erano stati ammortizzati per 118.265,82 €, 4.472,34 € e 278,40 €; siccome è stato ceduto per un corrispettivo di 138.000 € ed il valore residuo totale era di 157.626,98 € ha comportato una minusvalenza di 19.626,98 €. La loro vendita quindi dal punto di vista contabile ha generato una plusvalenza di 51.830,61 € che è

contabilizzata fra le sopravvenienze attive ed una minusvalenza di 19.626,98 € che rientra nelle sopravvenienze passive con un saldo netto di 32.203,63 € che ha consentito di effettuare alcuni accantonamenti.

Per poter vendere tali appartamenti è stato necessario acquisire probante documentazione e procedere ad alcuni lavori di adeguamento strutturale che hanno comportato una spesa nel bilancio 2020 di 10.052,20 €, comprensiva del costo di intermediazione, che si aggiunge a quella già sostenuta nel 2019 pari a 6.621,43 €. È stato necessario inoltre pagare il trasloco sia di quanto contenuto negli uffici venduti che dell'archivio ubicato a Jesi per un importo di 3.538 € ed un affitto all'azienda che lo ha effettuato per "tenere in deposito" per un certo periodo tutta la documentazione da spostare per 1.512,60 €.

A fronte di queste vendite, per un totale di 213.000 €, è stato acquistato un appartamento in Ancona - Corso G. Garibaldi 101, da adibire a nuova sede dell'Ordine, in comproprietà al 50 % con il sindacato Sigim al corrispettivo, per la nostra quota, pari a 142.500 € per un saldo netto pari a 70.500 €. In bilancio però la voce del nuovo immobile è pari a 213.850 € in quanto il costo di acquisizione, pari a 142.500 €, è stato incrementato da quanto dovuto in occasione dell'atto notarile, dall'intermediazione ma soprattutto dalle spese relative ai lavori effettuati dalle aziende edili e di servizi per renderlo completamente fruibile ai fini delle norme e dell'efficienza.

Alcune spese di importo limitato sono state direttamente imputate al conto economico. Considerato poi che l'appartamento è stato acquisito in modo indiviso e paritario al 50 % con il sindacato, le spese sostenute in modo comune sono state e verranno ripartite in tale percentuale: per regolamentare ciò è stata stipulata una apposita convenzione che prevede le relative casistiche e ripartizioni.

Il consiglio ha informato che si renderanno necessari altri lavori nell'appartamento acquisito e nel locale archivio preso in affitto al piano terra, mentre sono previste alcune modifiche che interessano la parte condominiale e pertanto ha ritenuto di effettuare accantonamenti specifici per circa 23.500 €.

Dopo tutte queste operazioni è stata effettuata anche un'analisi relativa alla liquidità che è rimasta sostanzialmente invariata rispetto all'anno precedente e che è in grado di fronteggiare sia i debiti che il Tfr accantonato per le dipendenti.

Andando quindi all'analisi del conto economico si evidenzia nella voce ricavi che quest'ultimi ammontano a € 351.829,42 contro € 321.308,28 relativi all'anno precedente come evidenziato a causa delle sopravvenienze attive citate.

Relativamente ai costi, pari a 347.054,50 €, contro i 316.970,01 € dell'anno precedente, c'è da evidenziare l'importo relativo alle sopravvenienze passive e gli accantonamenti prudenziali di cui sopra.

Il risultato positivo di gestione, pari a 4.774,92 €, è determinato quindi dalla differenza fra i ricavi, pari a € 351.829,42 ed i costi che ammontano a € 347.054,50 ed è in linea con quello dell'anno precedente.

Il conto economico è sufficientemente analitico nelle voci che vengono raffrontate con quelle dell'anno precedente.

Ricordiamo che il Collegio dei sindaci è scaduto ma, in base alle proroghe di legge, verrà rinnovato probabilmente nel mese di ottobre 2021.

Il Collegio, ringraziando amministratori, dipendenti e commercialista per la preziosa e fattiva collaborazione, esprime parere favorevole al bilancio 2020 proposto all'approvazione dell'assemblea degli iscritti.

Il Collegio dei sindaci revisori

Pietro Frenquellucci

Patrizia Ginobili

Egidio Montemezzo